

La Commissione Giustizia vota il DL 112 La Commissione Giustizia alla Camera dei Deputati ha approvato, in sede referente, la conversione del DL 112/03. Gli emendamenti apportati al DL Castelli recepiscono quanto richiesto dall'AIGA, CNF ed OUA in occasione dell'audizione del 4/6/2003 presso la Commissione e, prim'ancora, sostenuto dall'AIGA nei numerosi comunicati e documenti diramati dall'Associazione. - Abolizione del divieto dell'uso dei Codici Commentati con la giurisprudenza; - Abolizione del divieto di far "peregrinare" oltre ai compiti scritti (per la correzione) anche i candidati (per farli sottoporre all'orale presso la Commissione esaminatrice sorteggiata); - Incompatibilità tra la carica di Commissario d'esame e componente il Consiglio dell'Ordine estesa anche ai delegati Cassa Forense e, soprattutto, ineleggibilità ad entrambe le cariche per il mandato successivo all'espletamento delle funzioni di commissario d'esame. Questi i tre emendamenti fondamentali approvati in sede di conversione del DL Castelli, per i quali l'AIGA si era fortemente battuta e sui quali aveva elaborato un apposito articolato, emendativi del DL, presentato alla Commissione Giustizia il 4/6 u.s. "Viene premiata -esordisce Mario Papa Presidente dell'AIGA- la linea di fermezza e compostezza dell'Avvocatura per cui ci siamo battuti puntando , sulla unitarietà raggiunta nell'assise di Arezzo che non aveva e non ha avuto bisogno di riedizioni" Nel veder recepite le istanze dell'AIGA il Presidente tiene a rimarcare che "la Commissione Giustizia si è mostrata particolarmente sensibile alla questione della incompatibilità ed ineleggibilità dei commissari d'esame, questione sulla quale l'AIGA si era soffermata nel corso dell'audizione con particolare efficacia e di cui rivendica la

paternità avendola lanciata nel suo progetto di riforma dell'accesso del 7 dicembre 2002" "Sono felice –conclude Mario Papa – che la maggioranza abbia ritrovato la giusta serenità per giungere al risultato odierno e sono grato all'opposizione ed in particolare al Responsabile Giustizia dei DS Anna Finocchiaro, che ha saputo dare un costruttivo impulso alla conversione del DL razionalizzandone i contenuti in termini consentanei alle esigenze dell'Avvocatura." Roma, 19 giugno 2003